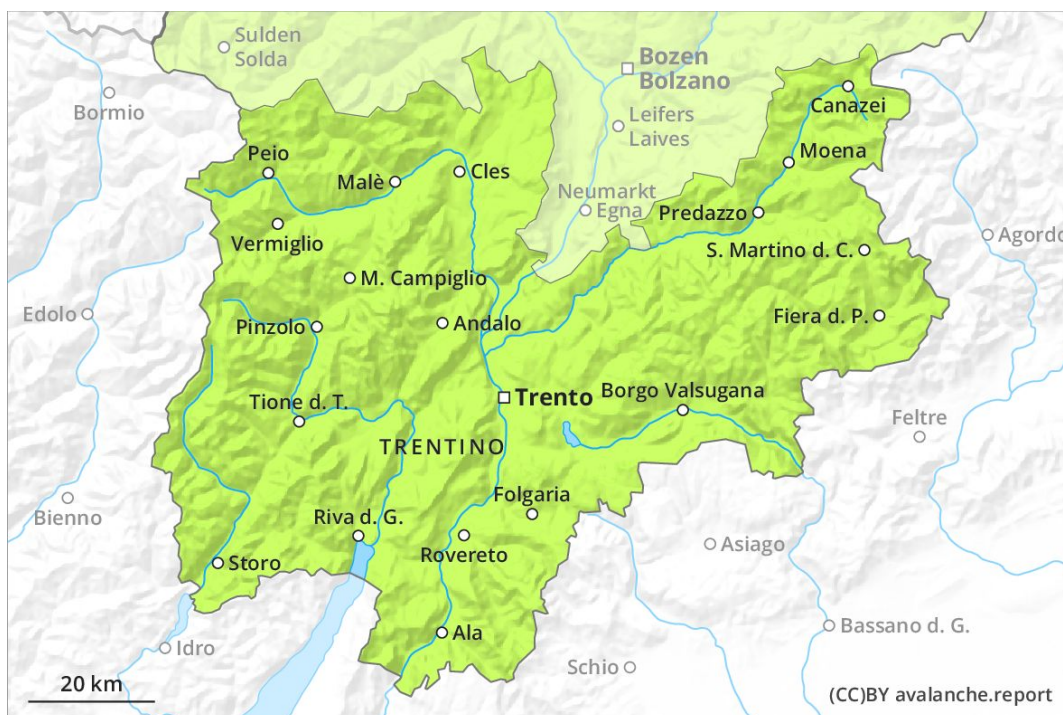
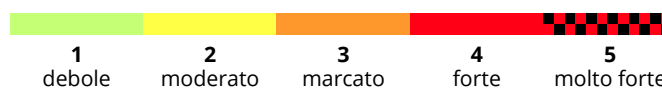
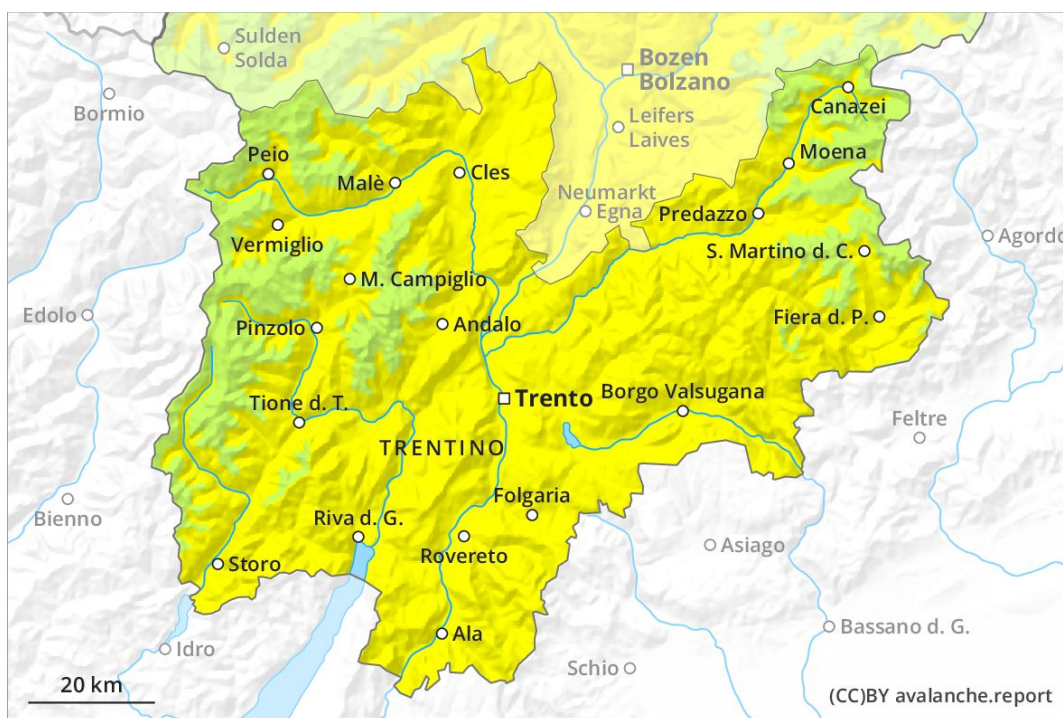


Mattina



Pomeriggio



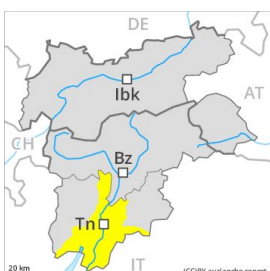
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

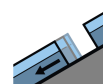


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020



Valanghe di slittamento



Alle quote di bassa e media montagna praticamente non c'è neve. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, locale aumento del pericolo di valanghe.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 1800 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Al di sotto dei 1700 m circa praticamente non c'è neve.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

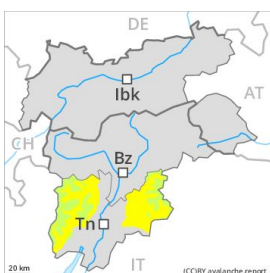
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

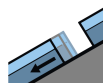


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020

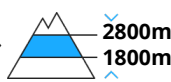
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.04.2020



Valanghe di
 slittamento



2800m
 1800m



Neve
 bagnata



2800m

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sono possibili valanghe umide e bagnate, che a livello isolato possono raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate.

Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate.